

N. 9399 di rep.

N. 5027 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 (duemilaventini),

il giorno 5 (cinque)

del mese di marzo,

alle ore 11,30

in Milano, in via Monte di Pietà n. 15.

Avanti a me **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso:

- Bignami Enrico Maria, nato a Milano il 7 maggio 1957, domiciliato per la carica in Milano, via G. Negri n. 1, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di componente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.

con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, capitale sociale euro 600.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 08936640963, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2057238 (di seguito, anche: la "**Società**"), mi chiede di far constare, per quanto al quarto punto (seconda parte) all'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

4. *Autorizzazione emissione prestiti obbligazionari EMTN; (omissis).*

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che la riunione del Consiglio, per quanto al quarto punto (seconda parte) all'ordine del giorno, si svolge come segue.

Presiede la riunione per la trattazione della seconda parte del quarto punto dell'ordine del giorno - di cui con il consenso di tutti è stata anticipata la trattazione rispetto ai restanti punti dell'ordine del giorno - il Comparente, nella sua predetta veste, il quale nuovamente comunica, constatata e dà atto che:

- la riunione è stata convocata con avviso inviato ai sensi dell'art. 15.3 dello statuto sociale con avviso inviato in data 28 febbraio 2020 a tutti gli aventi diritto ai sensi di statuto;

- oltre al Comparente assistono, tutti audiocollegati o videocollegati, i Consiglieri Peluso, Ferigo, Balzani, Bonino, Cavatorta, Nardello, Guarna, Passeggio e Ravera e i sindaci Sarubbi, La Commara e Zeme.

Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anche sull'argomento di cui al quarto punto (seconda parte) all'ordine del giorno, sopra riprodotto.

Il Presidente ricorda, anzitutto, che l'art. 2410 del Codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni. Inoltre, l'art. 2412 del Codice civile: (i) prevede che possano essere emesse obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e (ii) esclude la sussistenza dei suddetti limiti in caso di emissione di obbligazioni destinate a essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero di obbligazioni che danno il diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni.

L'Amministratore Delegato, espone quindi quanto segue.

Allo scopo di garantire un efficiente accesso al mercato dei capitali, in modo da cogliere con prontezza eventuali finestre di mercato per l'attività di rifinanziamento, si propone di deliberare una autorizzazione, con termine 5 marzo 2021, per l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili (anche in più *tranches*) per un nozionale complessivo di 2 miliardi di euro o l'equivalente in altre divise, a valere sul Programma EMTN approvato dal Consiglio in data odierna e nel rispetto dei limiti riportati di seguito.

I titoli di cui si propone di autorizzare l'emissione, dovranno in particolare presentare le seguenti caratteristiche:

- nozionale massimo complessivo 2 miliardi di euro;
- articolazione anche in più operazioni, anche in diversa valuta, ciascuna realizzabile anche in più *tranches*;
- durata delle singole emissioni (e delle relative *tranches*) compresa tra due e venti anni, anche con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione *callable*), sia al possessore del titolo (c.d. obbligazione *puttable*);
- prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sconto in caso di emissione di titoli zero coupon;
- saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni:

(i) se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente; (ii) se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione che potrà essere rappresentato, oltre che da un parametro monetario (quali ad esempio Euribor, Libor e IRS), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (i.e.: BCE o OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente ri-

levati da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;

- in caso di emissione di titoli zero coupon, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma zero coupon avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;

- il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti e della documentazione del Programma EMTN. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che, fermo il *ceiling* del 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione di riferimento per il rendimento dell'obbligazione, l'interesse di un titolo obbligazionario sia corrisposto, per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità analoghe a quelle di titoli zero coupon;

- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le previsioni che normano le assemblee degli obbligazionisti ed il rappresentante degli obbligazionisti, le quali sono soggette alle applicabili norme di diritto italiano;

- quotazione: ove prevista, Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato o non regolamentato.

In quanto l'autorizzazione all'emissione di obbligazioni sarebbe funzionale a consentire un rapido accesso al mercato dei capitali, ove si presentino condizioni tali da rendere favorevole l'attività di rifinanziamento, si propone la delega *pro tempore* in via disgiunta al Presidente e all'Amministratore Delegato a dar corso alle emissioni compiendo i necessari atti - come ad esempio la conclusione di accordi con gli intermediari, con le borse valori e con tutte le controparti necessarie all'emissione, compresa la negoziazione delle condizioni dei relativi contratti o documenti direttamente o a mezzo di procuratori, da nominare nell'ambito delle strutture aziendali.

Al Consiglio di Amministrazione sarebbe, di volta in volta, data informativa sulle emissioni obbligazionarie effettuate ai sensi di quanto sopra.

Il Presidente ricorda che non sussistono impedimenti per l'emissione di prestiti obbligazionari nei termini e nei limiti sopra illustrati, risultando rispettato il disposto dell'art. 2412, primo comma, del Codice Civile.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, a nome dell'intero Collegio e ai sensi dell'art. 2412, primo comma, del Codice Civile, attesta, per quanto occorrer possa,

che la proposta di emissione di obbligazioni rispetta i limiti di cui all'art. 2412 del Codice Civile.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se vi sono domande o richieste di approfondimento.

All'esito, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 del Codice Civile, all'unanimità, approva, nei termini illustrati dall'Amministratore Delegato di autorizzare, con termine al 5 (cinque) marzo 2021 (duemilaventuno), l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili (anche in più *tranches*) per un nozionale complessivo di 2 (due) miliardi di euro o l'equivalente in altre divise, a valere sul Programma EMTN e nel rispetto dei limiti riportati di seguito.

I titoli dovranno in particolare presentare le seguenti caratteristiche:

- nozionale massimo complessivo 2 (due) miliardi di euro;
- articolazione anche in più operazioni, anche in diversa valuta, ciascuna realizzabile anche in più *tranches*;
- durata delle singole emissioni (e delle relative *tranches*) compresa tra due e venti anni, anche con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente (c.d. obbligazione *callable*), sia al possessore del titolo (c.d. obbligazione *puttable*);
- prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni (e delle relative *tranches*), fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori, inclusa la possibilità di fissarlo a sconto in caso di emissione di titoli zero coupon;
- saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni:
 - (i) se fisso, compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente; (ii) se variabile compreso - a seconda della durata - tra lo 0% (zero per cento) ed il 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione che potrà essere rappresentato, oltre che da un parametro monetario (quali ad esempio Euribor, Libor e IRS), da altri indicatori economici o statistici regolarmente pubblicati da organismi di consolidata reputazione internazionale (i.e.: BCE o OCSE), ovvero da tassi di inflazione ufficialmente rilevati da organismi a ciò preposti o da indici azionari di mercati regolamentati;
- in caso di emissione di titoli zero coupon, l'assenza di cedola dovrà essere compensata (i) da uno scarto di emissione o (ii) da un premio al rimborso, tali comunque da offrire un rendimento finanziariamente equivalente all'interesse fissato nell'ambito dell'intervallo indicato innanzi, a seconda della

durata prescelta; qualora la corresponsione del rendimento sotto forma zero coupon avvenisse tramite premio di rimborso, tale premio terrebbe conto del riconoscimento solo a scadenza del saggio di interesse tramite adeguato meccanismo di capitalizzazione;

- il saggio di interesse potrà anche essere corrisposto tramite una combinazione delle tipologie sopra rappresentate, nel rispetto dei limiti qui previsti e della documentazione del Programma EMTN. Potrebbe pertanto ipotizzarsi che, fermo il *ceiling* del 4% (quattro per cento) sopra il parametro di indicizzazione di riferimento per il rendimento dell'obbligazione, l'interesse di un titolo obbligazionario sia corrisposto, per una quota parte durante la vita del titolo, in misura fissa o variabile, e per altra parte a scadenza con modalità analoghe a quelle di titoli zero coupon;

- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le previsioni che normano le assemblee degli obbligazionisti ed il rappresentante degli obbligazionisti, le quali sono soggette alle applicabili norme di diritto italiano;

- quotazione: ove prevista, Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato o non regolamentato.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di conferire apposito mandato disgiuntamente al Presidente ed all'Amministratore Delegato, con facoltà di rilascio di procure esecutive a procuratori da nominare nell'ambito delle strutture aziendali, (a) a dar corso alle eventuali emissioni obbligazionarie, come sopra, ed in particolare: (i) a determinare nei limiti massimi deliberati, l'ammontare e le condizioni dell'emissione, nelle singole operazioni e eventuali *tranches* in cui potrà essere articolata, stabilendo, sempre nei limiti e modalità deliberati, durata, prezzo di emissione, saggio e modalità di corresponsione degli interessi, eventuale scarto di emissione o premio al rimborso, mercato regolamentato o non regolamentato di quotazione e definendone i regolamenti; (ii) a procedere al collocamento, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti, borse valori e autorità competenti italiane ed estere e ogni altro soggetto interessato; (iii) a procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua quotazione; (iv) a compiere tutto quanto necessario e opportuno per il buon fine delle iniziative sopra descritte.

Il tutto, fermo l'obbligo di dare informativa al Consiglio di Amministrazione sulle emissioni obbligazionarie effettuate ai sensi di quanto sopra.

Essendosi così esaurita la trattazione del quarto punto (seconda parte) all'ordine del giorno, il Consiglio passa a trattare i restanti punti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Sono le ore 11,40.

Del
presente ho dato lettura al Comparente, che lo approva e con
me lo sottoscrive alle ore 11,40.

Consta
di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia
fiducia e di mio pugno completati per pagine undici e della
dodicesima sin qui.

F.to Enrico Maria Bignami

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme, al documento originale, su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Nel mio studio, 6 marzo 2020

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

